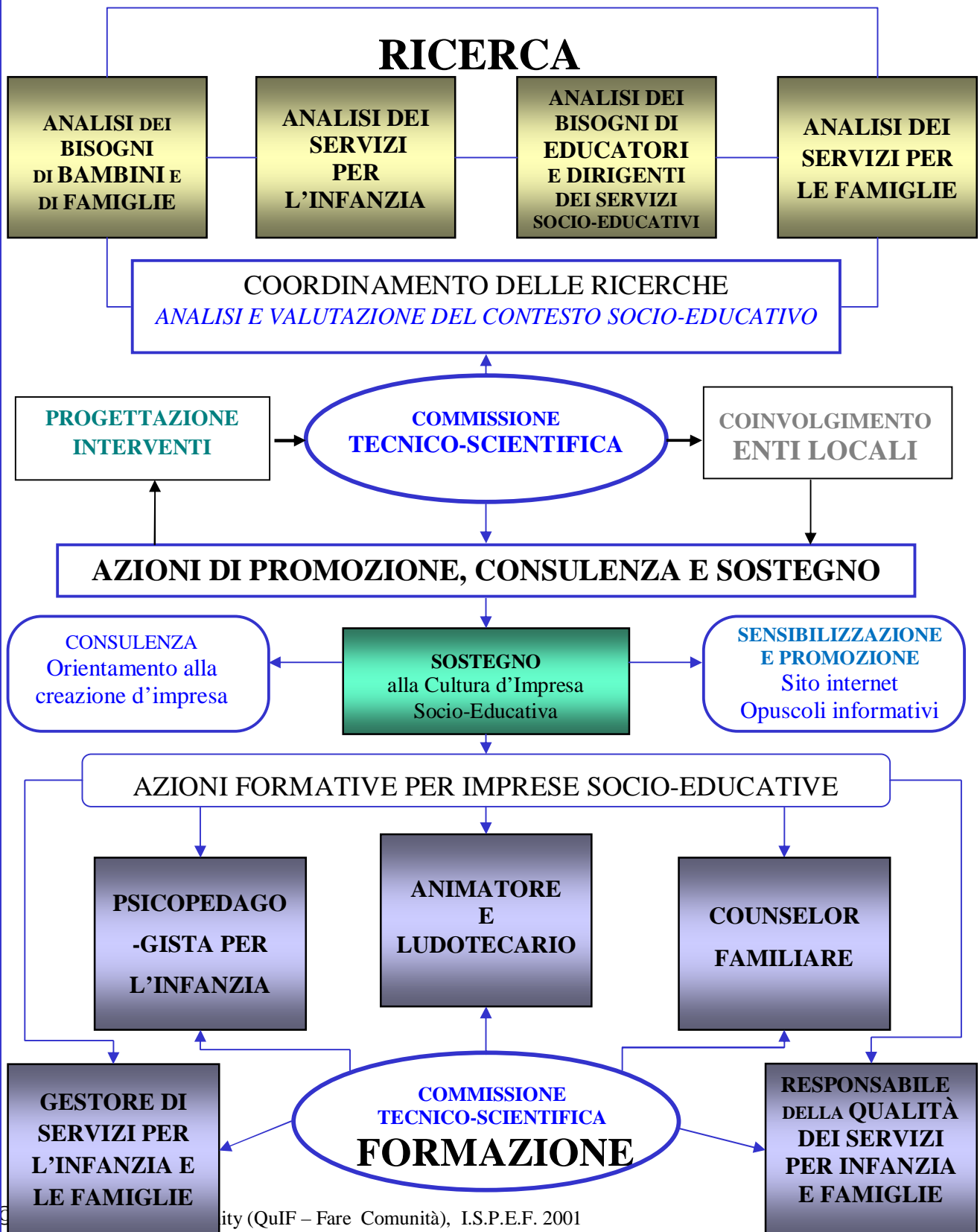


Schema del Progetto

QUALITÀ INFANZIA e FAMIGLIA -FARE COMUNITÀ QuIF -Quality Infancy and Family- MAKING COMMUNITY



QuIF - Fare Comunità, I.S.P.E.F. 2001

Obiettivi e Struttura del Progetto

QuIF - QUALITY INFANCY and FAMILY - MAKING COMMUNITY

QUALITÀ INFANZIA e FAMIGLIA – FARE COMUNITÀ

Il Progetto “QuIF – Making Community” è utile per sviluppare servizi socio-educativi nel contesto territoriale dove si realizza.

Il Progetto “QuIF – Making Community” si pone gli **obiettivi** di analizzare e di verificare, in ogni specifico contesto territoriale e sociale:

- 1) il funzionamento e la qualità dei servizi per l’Infanzia e le Famiglie, cardini fondamentali della Comunità Sociale e del settore socio-educativo;
- 2) lo sviluppo di formazione, innovazione, creazione e potenziamento:
 - delle imprese sociali;
 - di occupazione e del possibile aumento di lavoratori, in particolar modo donne;
 - della domanda e dell’orientamento di servizi socio-educativi per i bambini e le famiglie;
 - della cultura sociale relativa all’infanzia e alla famiglia.

Il Progetto “*QuIF – Making Community*” ha una durata di 3 anni.

La **struttura** del Progetto “*QuIF – Making Community*” è modulare e si compone di 3 fasi: **RICERCA-PROMOZIONE-FORMAZIONE** (vedere schema della pagina precedente), che se realizzate interamente permettono di formare-sviluppare-potenziare la Comunità sociale nella sua totalità.

Le 3 fasi del Progetto “QuIF - Making Community” sono costituite e articolate dalle seguenti attività:

Fase 1: **RICERCHE per l’ ANALISI del CONTESTO SOCIO-EDUCATIVO-ECONOMICO**

Le Ricerche basilari del Progetto “QuIF – Making Community” sono 4 e sono caratterizzate dalla ANALISI dei:

- 1A. BISOGNI DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE DELLA COMUNITÀ SOCIALE,
- 1B. SERVIZI PER L’INFANZIA,
- 1C. BISOGNI DI EDUCATORI E DI DIRIGENTI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI,
- 1D. SERVIZI PER LE FAMIGLIE.

Le 4 Ricerche forniranno risultati e permetteranno di identificare e di analizzare:

- le richieste e le aspettative dei bambini, delle famiglie, del contesto sociale e del mondo del lavoro;
- le motivazioni e le aspettative degli educatori e dei dirigenti dei servizi socio-educativi;
- la qualità dei servizi che già esistono e il potenziamento degli stessi;
- la proposta di creazione di nuovi servizi e di nuove opportunità, in base alle potenzialità di lavoro e di intervento imprenditoriale nell’ambito dei servizi socio-educativi.

Le 4 Ricerche saranno analizzate da una “*Commissione Tecnico-Scientifica*” composta dai Direttori delle Ricerche e da Esperti nei diversi settori presi in esame.

La Commissione Tecnico-Scientifica ha il compito di:

- identificare la qualità dei risultati e dei processi/azioni che le ricerche hanno evidenziato all'interno del contesto socio-educativo;
- realizzare una documentazione che raccolga, classifichi e riassume le interpretazioni e le valutazioni dei risultati ottenuti dalle Ricerche.

Il lavoro della Commissione è utile per:

- costruire la **Mappa delle necessità formative e delle esigenze sociali** dei bambini, delle famiglie, degli operatori e delle istituzioni che lavorano nel settore dell'educazione prescolare e familiare;
- definire le potenzialità di investimento economico e di intervento imprenditoriale nell'ambito dei servizi socio-educativi.

In base alla “Mappa delle necessità formative e delle esigenze sociali”, la Commissione Tecnico-Scientifica elaborerà le ipotesi di potenziamento e di sviluppo del settore socio-educativo-economico nel territorio preso in esame.

Fase 2: **PROMOZIONE, CONSULENZA E SOSTEGNO ALLA CULTURA D'IMPRESA SOCIO-EDUCATIVA NEL TERRITORIO**

Le azioni di promozione, di consulenza e di sostegno alla Cultura d'impresa, in base ai risultati ottenuti nell'Analisi del Contesto Territoriale-Sociale-Economico, si pongono come fondamentale punto di raccordo tra la Fase di Ricerca e il Processo di Formazione.

Tali azioni risultano strategiche, poiché si pongono come “azioni di comunità e di cultura sociale”, che coinvolgono diverse componenti (politico-amministrativo, tecnico-scientifico, gestionale-operativo), mettendo in evidenza il tema dei servizi socio-educativi come reale opportunità di sviluppo imprenditoriale.

Fase 3: **FORMAZIONE PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI IMPRESA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE**

Il Progetto Integrato “*QuIF - Making Community*” prevede l'organizzazione di 5 Corsi di Formazione, caratterizzati da:

- il potenziamento dei servizi che sono maggiormente richiesti dalla comunità sociale,
- la necessità di utilizzare nuove figure professionali nelle istituzioni socio-educative,
- lo sviluppo di nuove tipologie di interventi nel settore socio-educativo e nella imprenditoria sociale.

I contenuti e la tipologia di struttura dei 5 Corsi di Formazione del Progetto “*QuIF - Making Community*” sono elaborati dall'I.S.P.E.F e sono adattati e contestualizzati in base alle necessità e alle richieste poste in evidenza:

- dalla Comunità sociale e dalle Istituzioni socio-educative del territorio, durante le attività di Promozione / Consulenza / Supporto della Fase 2 del Progetto;
- dalla Commissione Tecnico-Scientifica, mediante il documento di Analisi delle Ricerche della Fase 1 del Progetto.

I 5 (tipici) Corsi di Formazione sono:

3A. *COUNSELOR FAMILIARE*

3B. *GESTORE DI SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE*

3C. *RESPONSABILE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PER INFANZIA E FAMIGLIE*

3D. *ANIMATORE E LUDOTECARIO*

3E. *PSICOPEDAGOGISTA PER L'INFANZIA*

E' importante precisare che ciascuna Ricerca e ogni Formazione ha una sua specificità, una sua compiutezza e completezza.

Il Progetto “QuIF – Making Community” è ampio ed articolato in varie azioni, che partono da una analisi ed una lettura del contesto ambientale-economico-sociale-culturale, per arrivare alla realizzazioni di percorsi formativi, che permettono di conseguire gli obiettivi del Progetto..

L'integrazione tra le varie azioni del Progetto, attiva un potenziamento dell'intervento stesso che, coinvolgendo più componenti sociali, crea sinergie e valore aggiunto.

L'integrazione degli interventi e il coinvolgimento delle vari componenti della Comunità sociale pongono le basi per realizzare una **rete comunicativa**, utilizzabile come possibile risorsa in termini di benessere sociale, di orientamento al lavoro e di sviluppo locale, nell'intento di favorire un'espansione del settore socio-educativo e una migliore efficacia nel mondo del lavoro.

Questa rete, che fa da base e da connettivo alla realizzazione del *Progetto Integrato “QuIF – Making Community”*, è caratterizzata dalla interrelazione di diverse realtà e di differenti esigenze sociali, che insieme consentono di realizzare un progetto complesso e pluridimensionale, necessario per creare opportunità lavorative e per potenziare quelle esistenti, mediante l'azione coordinata ed armonizzata delle seguenti tre componenti dinamiche ed interagenti:

1) *politico-amministrativa* con il coinvolgimento degli Enti Locali (Comuni, Distretti, Provincia, Regione);

2) *tecnico-scientifica* con l'inserimento e il coinvolgimento di Esperti I.S.P.E.F. nel coordinamento delle Ricerche, della Promozione/Consulenza/Sostegno e delle Formazioni nella Comunità sociale;

3) *gestionale-operativa* con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni, Società, Associazioni, Cooperative, che gestiscono i servizi sociali ed educativi nel contesto territoriale.

Il coinvolgimento delle tre componenti della Comunità sociale pone le basi per attivare uno sviluppo territoriale di qualità e la diffusione in *rete comunicativa*, intorno ai temi del benessere sociale, dell'Infanzia, della Famiglia e dei Servizi socio-educativi.

Fausto Presutti
Presidente I.S.P.E.F.